



## **CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA**

*In liquidazione*

**NUORO**

**DELIBERAZIONE N. 17 DEL 01/06/2022**

**OGGETTO: Adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016. Istituzione registro trattamento dei dati e designazione del responsabile della protezione dei dati personali (RDP/DPO).**

### **IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**

**(poteri del Consiglio Direttivo)**

VISTA la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante “Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;

VISTO in particolare il comma 3 dell’art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: “fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta” permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 avente ad oggetto: Nomina del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta”. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9;

VISTO in particolare il dispositivo della predetta delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 di assegnazione alla sottoscritta delle funzioni ordinarie e straordinarie previste dall'art. 9 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;

DATO ATTO che l’esercizio delle funzioni ordinarie, dovute al permanere dell'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente, sarà esercitato con i poteri già assegnati al Presidente, Consiglio direttivo e Assemblea del disciolto Consorzio “Sebastiano Satta”, al fine di garantire la continuità delle funzioni già svolte;

PREMESSO che:

– il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, prevede una serie di adempimenti a carico degli enti locali tra i quali l'individuazione della figura del Responsabile dei dati personali (RDP/DPO) (artt. 37-39);

- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);

- le predette disposizioni prevedono che il RPD può essere un soggetto interno o esterno e, in quest'ultimo caso, deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

- le disposizioni prevedono che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

CONSIDERATO che questo ente:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

CONSIDERATO che le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione dei dati "può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi" (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39" (art. 37, paragrafo 5);

VISTO l'art. 7 commi 5 e 6 del il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

ACCERTATO che all'interno dell'Amministrazione non sono rinvenibili, allo stato, le professionalità necessarie per il disimpegno dei compiti devoluti al Responsabile della Protezione;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di una selezione per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo per le esigenze di cui in premessa, della durata di n. 24 mesi, per un importo max di euro 3.800,00 annui, IVA compresa;

RILEVATA la disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD il RPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione; I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Consorzio per la Pubblica Lettura S.Satta

DATO ATTO altresì che il Consorzio si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) nominare un referente interno all'Ente per interfacciarsi con il RPD;
- c) garantire sedi e strumenti per poter effettuare il monitoraggio degli adempimenti adottati dall'Ente in ossequio alle prescrizioni del Reg. 679/16;
- d) comunicare ogni scelta amministrativa e di indirizzo politico amministrativo che coinvolga anche potenzialmente attività di trattamento che per numero di interessati o tipologia di dati, costituisca un potenziale rischio di riservatezza degli interessati;
- e) adottare le indicazioni di adeguamento proposte dal DPO;
- f) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza avendo cura di non assegnare allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o in conflitto di interessi.

TUTTO ciò premesso e considerato

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di individuare la figura Responsabile della protezione dei dati DPO in un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016;
- 3) di approvare, a tal fine, l'allegato bando per la costituzione di un elenco di esperti dal quale attingere per il conferimento dell'incarico di DPO, previsto dal Regolamento Europeo 679/2016;
- 4) di demandare al Responsabile dell'ufficio amministrativo, dr. Gian Carlo Marcialis, la pubblicazione dell'avviso in questione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, per 10 giorni, procedendo all'acquisizione delle domande pervenute entro il termine fissato dal Bando.

Il Commissario liquidatore  
Maria Rita Pira

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 01/06/2022 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 01/06/2022

Il Commissario Liquidatore  
Maria Rita Pira